Sabato 3 Agosto 1901. — Udine - Anno XIX - N. 184.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno:
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

# IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina [illegible] 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduaco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

## Onore al popolo cosciente.

(Collaborazione al Friuli).

Dopo la vittoria del Ministero Zanardelli-Giolitti, un giornale democratico milanese, così si esprimeva:

" ... onore agli uomini che si mantennero saldi nell'antica fede „.

Infatti, se è vero quanto scriveva il giornale di Milano, che cioè dal 1878 (epoca nella quale Cairoli e Zanardelli furono abbattuti dalla *Destra coalizzata con alcuni gruppi della Sinistra*) al 1901, corre un lungo periodo di vergogne, di pericoli, di violenze inaudite, è altrettanto vero che in quel lungo periodo, non furono assenti da Roma, nè al tutto estranei alle vergogne, alle violenze e ai pericoli attraversati dal paese, uomini politici *che oggi* volsero nuovamente gli sguardi al sole della libertà.

Fa piacere che il vecchio cigno ripeta ora, negli anni tardi, il canto giovanile alla libertà e alla giustizia. Ma non dimentichiamolo: se oggi propugnatore della libertà in materia di diritto di associazione l'on. Zanardelli si trova bene a posto al Governo, ed ora egli può conciliare le sue teorie con i suoi atti, di chi il merito?

Non forse del popolo; di questo povero popolo tanto spesso maltrattato e calunniato, che gli seppe preparare, ben esso, in Parlamento e nel Paese, l'ambiente per governare secondo libertà e secondo giustizia?

Enrico Ferri, svolgendo alla Camera l'ordine del giorno del gruppo parlamentare socialista, disse che il presente Ministero rappresenta il *tramonto della utopia reazionaria*. — Ed aggiungeva:

" Non è più il tempo delle leggi eccezionali e degli stati d'assedio, con cui si tentò di distruggere la libertà statutaria.

" Le elezioni del 1900, che fecero seguito alla campagna ostruzionista, *hanno segnato la via al Governo e al Parlamento* „.

Ed anche aggiungeva essersi verificato l'augurio che il partito *socialista* formulava all'alba del nuovo regno: che G. Zanardelli — *il cui nome è segnacolo di libertà* — divenisse il capo del Governo italiano.

E certamente grande fortuna ebbero in questi giorni le classi nostre dirigenti — chiamate responsabili di tanti errori — di avere sotto mano un'etichetta Zanardelli.

Non l'avessero avuta, avrebbero dovuto stamparla a posta.

Gli è che oramai non si governa senza la libertà. Nè oggi, nè domani, nè mai più.

Se questa verità semplice non fosse entrata, non fosse divenuta persuasione anche nei reazionari, ancora vivi e numerosi nella Camera di Pelloux, essi l'avrebbero bene rovesciato il Governo dagli atteggiamenti liberali!

Sta su, vive, vivrà ancora, perchè il popolo così vuole.

Onore al popolo cosciente, dunque; ad esso la palma della vittoria.

A. S.

*" Un partito, che si propone la conquista dell'avvenire, ha questo principale dovere, di fronte agli avversari e a se stesso: sapere e proclamare nettamente « che cos'è, con chi è, che cosa vuole».*

*Sollecitarlo a questa indagine è fare opera di salute e di unione non menzognera „.*

(Filippo Turati - *Dall'ultimo fascic. della* « Critica Sociale »).

## I nostri trattati commerciali.

*Le gesuitiche astuzie dell'Austria — Pretese agitazioni contro la clausola dei vini.*

Telegrafano da Vienna:

« Il Governo teme una sollevazione *(bumm!)* in Dalmazia e Croazia nel caso venisse mantenuta, nel nuovo trattato coll'Italia, la clausola sui vini italiani.

Si ha già un principio di agitazione anti-italiana nelle dette provincie ».

Non occorre davvero l'occhio di Machiavelli per scoprire il baco nella notizia.

E' evidente che si tratta di agitazioni ipotetiche, artificiosamente provocate, per prepararsi un pretesto.

Da quella cara e leale nostra alleata, che ha trattato già a quel modo la nostra Rendita, per il dolto, non c'è da aspettarsi altro.

Ma quando, dunque, incominceremo a rendere pan per focaccia? quando la smetteremo cotesto atteggiamento da pavidi liberti di fronte alla inimica e sgarbatissima aquila bicipite?

# DALLA CAPITALE

## Intorno alla crisi.

### Il «divo» all'Agricoltura!

Le notizie odierne della crisi son queste:

Guido Baccelli ha accettato definitivamente il portafoglio dell'Agricoltura, a condizione che il bilancio di questo Ministero sia aumentato di un milione e che tutte le scuole agrarie e gli istituti agrari si trovino alla dipendenza del suo Ministero.

Per le Finanze, è sempre in predicato, ma sempre incerto il Guicciardini.

Di Luzzatti non si parla neanche più; anzi, veduta svanire ogni probabilità, il super-finanziario patavino ha fatto in fretta le sue valigie ed è partito da Roma.

Intanto l'*interim* delle Finanze è tenuto da Di Broglio, *ministro del Tesoro*.

La *Tribuna* sembra ritener certa la nomina del Guicciardini.

Quanto ai sottosegretariati, c'è chi prevede che Alfredo Baccelli rimanga all'Agricoltura col *padre*, e chi lo fa passare agli esteri a sostituire il De Martino.

In quest'ultimo caso Fulci passerebbe dalle Poste all'Agricoltura; e al posto di Fulci nelle Poste si farebbe il nome di Squitti, con riserva.

## I due compari.

Il *Fracassa*, intimo delle sfere ministeriali, così spiega il bel caso della pensata candidatura di Gigione:

« Appena apertasi la piccola crisi, l'on. Gallo si recò da Zanardelli dicendogli che *Luzzatti non avrebbe avuto difficoltà a raccogliere la successione* di Wollemborg.

« Aperte le trattative con Luzzatti, questi avrebbe detto che sarebbe volentieri entrato nel Ministero pur che il portafoglio degli interni fosse affidato.... a Gallo!,

« — L'uno perorava per l'altro!!! — commenta il *Fracassa*. — Dopo di che non si fece e non si poteva fare più niente ».

Eh sì; si poteva.... fare le valigie e filar via di Roma al più presto.

Ma non vi pare tipico, interessante ed edificante — e forse un tantino patologico — il caso di questi « autoindispensabili », che, nemici fierissimi del Ministero un mese fa, e *sonoramente* battuti con ottanta voti di maggioranza avversa, si dichiarano pronti ad entrare nell'aborrito Ministero, e si *illudono* di dettare mutamento d'indirizzo al Ministero vittorioso?

Non è peccato, per la rispettabilità e la serietà della vita politica nostra, che uomini dell'ingegno e del valore di Luigi Luzzatti si *abbandonino* a così puerili eccessi di vanità?

L'Espada

## Le ragioni di De Martino.

L'on. De Martino in un telegramma alla *Tribuna*, dice:

« Costretto, dunque, dichiaro che mi sono dimesso perchè credo dannoso l'attuale accentramento di tutti gli ordinamenti amministrativi e politici del Ministero nel segretario generale, i cui criteri e metodi e la cui invadente influenza paralizzano ogni sana e necessaria riforma nell'indirizzo della nostra politica estera.

« Alla vigilia del riordinamento del Ministero, ho posto il dilemma: O lui od io — e mi sono dimesso.

« Solo per amicizia verso il ministro accettai di essere Sottosegratario; ma l'amicizia non poteva consigliarmi a rimanere contro la logica e soprattutto contro il rispetto della mia propria dignità ».

E allora, il bravo De Martino ha le sue brave e rispettabili ragioni.

# NELLE SCUOLE.

## Le spese per le ispezioni — Le pensioni mauriziane — A Ripatransone.

Il *Bollettino dell'Istruzione pubblica* fissa le indennità per le spese d'ispezione alle scuole elementari nelle provincie.

Notiamo: Belluno lire 2930, Mantova 2740, Padova 3210, Rovigo 2350, Treviso 3490, Udine 5270, Venezia 2360, Verona 3240, Vicenza 3960.

*

Il *Bollettino* reca anche le proposte di pensioni mauriziane in favore di maestre e maestri; e l'elenco degli insegnanti ammessi al corso di lavoro manuale di Ripatransone.

## RE VITTORIO PER I POVERI.

*Roma 2* — Si apprende ora che, partendo da Roma, il Re ha fatto distribuire oltre 60,000 lire in sussidi ai poveri della capitale e di altre città.

## Un complotto contro lo Czar?

### L'arresto del mandatario – Si riparla di Bresci.

A Zurigo è stato arrestato per ordine del procuratore della Confederazione Elvetica l'anarchico italiano Gagliotti, che da circa un anno aveva preso stanza in quella città.

Nella sua abitazione furono sequestrate numerose carte e molti opuscoli anarchici.

In seguito a questo arresto l'Agenzia *telegrafica svizzera* ricevette da Londra un dispaccio secondo il quale l'anarchico Gagliotti sarebbe partito da Paterson in compagnia di Bresci e di due altri anarchici appunto lo scorso anno.

Il *Gagliotti* — *dicesi* — *aveva*, il mandato di uccidere lo Czar.

Secondo le affermazioni della stessa agenzia il Gagliotti è conosciuto per uno dei più esaltati anarchici, è stato altre volte arrestato per propaganda e scritti anarchici; anzi la polizia internazionale ritiene che egli sia il capo di un complotto.

Il Gagliotti è nato a S. Sofia, provincia di Firenze, nel 1871. Sarà trattenuto in prigione fino a nuovo ordine.

Non è improbabile che egli sia un complice di Breschi.

## L'italianità di Malta

### perseguitata da Chamberlain.

Chamberlain, il fosco campione dell'imperialismo affaristico che travolge a decadenza la politica inglese, visto il contegno dell'assemblea maltese che ha adottato per la questione della lingua il metodo dell'ostruzionismo, rifiutò i fondi per le scuole.

Così è sospesa praticamente nell'isola la *Costituzione*.

I fondi si ricaveranno dalle tasse ed imposte del Governo.

Il *Daily News* condanna la prepotenza di Chamberlain, la quale ha destato impressione immensa.

Si temono disordini nell'isola.

## Un ufficiale arrestato per spionaggio.

La *Voce Cattolica* di Trento narra che è stato condotto all'ufficio di Polizia di quella stazione, un capitano d'artiglieria italiano, sorpreso mentre faceva degli schizzi sulle fortificazioni trentine.

Un maggiore e un capitano austriaco lo avrebbero tratto in arresto e denunziato.

## I sogni d'oro di S. E. Martini.

Si annunzia che l'on. Martini ha presentato al Governo una particolareggiata relazione molto ottimista sulle miniere aurifere dell'Eritrea!

Se fossero altrettanto ottimisti i fatti...!

# FRA LE ARMI.

## I disertori alpini.

Si ha da Roma che nel mese di luglio si sono avuti in Italia 14 disertori, quasi tutti delle truppe alpine.

Si nota però che i disertori francesi ed austriaci venuti in Italia non furono in minor numero degli italiani.

Bel conforto! Quasi si trattasse di cifre di.... esportazione ed importazione!

## Echi transvaaliani.

### Sempre maluccio per John-Bull.

Il corrispondente del *Mail* da Pretoria manda una descrizione assai pessimista della situazione degli inglesi nel Sud-Africa, e fa rilevare che i boeri, adesso che hanno superato i peggiori mesi invernali, potranno d'ora innanzi tenere il campo assai più facilmente.

L'invasione della Colonia del Capo progredisce sempre più.

Il numero dei ribelli aumenta, ed ogni *farm* è come un deposito di guerra pel nemico, contro il quale gli inglesi avranno da combattere ancora per un altro anno.

## Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 4, S. Domenico; Lunedì 5, S. Emidio.

×

Effemeride storica. — *3 agosto 1339.* — Deliberazioni consigliari del Comune di Udine (registrate negli Statuti) che porta a cinque soldi di quel tempo la pena spettante ad ogni consigliere che senza legittimo impedimento " *ad consilium non venerit hora debita* „.

*4 agosto 1746* — Grande siccità. — Notevole invasione di larve dannosissime (schede Joppi).

## L'evoluzione nella scuola.

— Voi maestri — mi diceva l'altr'ieri un sincero amico della scuola — vi riunite in società, tenete congressi, formulate dei voti, vi agitate — eppure ben poco, per non dir nulla, ottenete. Anzi, se volete che vi esterni l'animo mio, temo che queste vostre agitazioni, queste vostre insistenze, questi vostri eterni lamenti, possano creare o meglio aumentare le diffidenze intorno a voi, e che quindi servano ad acuire sempre più l'attrito fra la povera cenerentola ed i suoi nemici. —

*Ciò potrà sembrar vero, risposi, fino* ad un certo punto. Nondimeno questa nostra agitazione, se non altro, avrà l'effetto di attirare l'attenzione del gran popolo su di noi. Ma se i più dei maestri *si riuniscono in forti società*, se tengono congressi, ed i loro voti finora non furono esauditi, io credo che ciò dipenda anche dal fatto che non tutti i maestri sono animati dal medesimo spirito di solidarietà — che non tutti sono spinti dalla medesima fede in un miglior avvenire.

*

I maestri d'Italia, ad onta delle duecento e più associazioni magistrali ora riunite in un solo e potente fascio, presentano ancora disgraziatamente un corpo avente le molecole parecchio disgregate e forse non tutte assimilabili mercè la forza di coesione.

Però non disperiamo! L'Unione nazionale fra i maestri sorse sotto lieti auspici; fu salutata con entusiasmo, i cuori dei maestri unanimemente si aprirono alla speranza. Non è lecito quindi dubitare dell'azione benefica dell'Unione.

Ma se l'*Unione* è un *fatto* compiuto, se da questo fascio i maestri attendono l'impulso e la direzione della loro agitazione legale, non dimentichino però che ognuno di essi ha l'obbligo di contribuire *con* tutte le *proprie forze* e le proprie energie al trionfo della causa comune.

Condizione indispensabile pertanto, affinchè le aspirazioni dei maestri approdino alla riva, si è di accaparrare l'amore del popolo alla causa della scuola.

Non è ora il momento di ricercare o scrutare il movente recondito o palese d'un fatto; ci accontentiamo di constatarlo semplicemente: — Il popolo, il gran popolo, specie dei paesi rurali, non ama nè la scuola, nè i maestri.

Nei centri popolosi ed in qualche borgata intelligente, si riscontra un santo risveglio, è vero, ma ciò è ben poca cosa.

*

*Il popolo non ama la scuola*, perchè non è ancora persuaso che essa sia la leva potente che dovrà innalzarlo a società eminentemente civile.

Il popolo non ama la scuola; se così non fosse le aule scolastiche non sarebbero ancora rintanate in locali angusti, privi d'aria sana e di luce benefica, veri inoculatori di malattie micidiali; — se così non fosse le scuole non sarebbero in certe epoche dell'anno, quasi deserte!...

Il popolo non ama i maestri, perchè, sobillato dai loro nemici, non vede nell'educatore dei suoi figli, il cooperatore incessante della loro educazione, l'amico, la guida, il consigliere disinteressato.

Il popolo non ama i maestri; se fosse altrimenti, noi non *dovremmo* ad ogni sospinto denunciare soprusi comunali, mancati pagamenti, guerre ingiuste e sleali, calunnie atroci e losche congiure a carico di tanti maestri, i quali alla fin fine sono retribuiti così ignominiosamente, con quel tanto insomma che basta appena per non andare ignudi, per non basir di freddo, per non morir di fame.

Il popolo non ama nè la scuola, nè i maestri; e la parvenza di discussione del bilancio della pubblica istruzione alla Camera, ne è lo specchio fedele; giacchè ivi i deputati, *forse in ciò solo veri rappresentanti del popolo*, o sono assenti, o sbadigliano, o.... dormono!!

*

Ed ora si sappia che i maestri, operai negletti dell'ancor più negletta scuola, non *hanno* di mira le *glorie* del Paradiso, ma sibbene il benessere sociale, l'avvenire dell'umanità.

A chi li taccerà di uomini di poca o dubbia *fede*, essi con *orgoglio potranno dire*: Che altro è se *non* è fede la nostra che ci fa perseverare nella lotta a costo di stenti, di fatiche non comuni, di sacrifici diuturni, d'assai superiori alle nostre forze?

Ed a chi continuerà ad incolpare la loro scuola dei difetti della società moderna, i maestri risponderanno: Voi che impedite in tutti i modi l'esplicarsi delle forze e delle energie benefiche della scuola; voi che ad ogni modo nulla fate affinchè l'opera nostra si svolga *liberamente* entro i nostri confini, voi non avete il diritto di imputarci a colpa quel male che non abbiamo potuto estirpare, quel male che è tutto colpa vostra.

*

Noi ammettiamo che sieno in buona fede gran parte di coloro che ci mettono *dinanzi la questione del Bilancio nazionale* e per dedurne come che quindi per ora nulla si possa fare per i maestri; ma non ammettiamo del pari che sieno in buona fede coloro che avversano l'obbligatorietà dell'istruzione. I maestri propugnano non soltanto la loro causa, ma anche quella della scuola, che con la loro si fonde e si immedesima.

Chi asserisce che l'obbligatorietà dell'istruzione, *com'è camuffata oggidì*, risponde sia pure lontanamente alle esigenze moderne dell'educazione nazionale, o è in mala fede, o non conosce affatto la scuola elementare in genere e la rurale in ispecie.

*

A proposito di obbligatorietà vera ed obbligatorietà apparente, ricordo un fatto.

Tempo fa un egregio ufficiale scolastico si recò in visita in una scuola di confine del « bello italo regno ». Rilevato dai registri l'enorme numero delle assenze, ne domandò agli alunni il motivo.

— Dobbiamo recarci — risposero — al pascolo al di là del confine.

— Quanto vi danno per questo servizio?

— Quattro soldi al giorno ed un po' di cibo.

— Ma non vi sono anche là ragazzi da mandare al pascolo?

— Sissignore, ci sono, ma quei ragazzi *devono* recarsi alla scuola, perchè altrimenti i loro genitori dovrebbero pagar la multa o forse anche andar in prigione.

— Ah! — fece l'egregio Ispettore — quelli di là devono andare alla scuola!.. E voi?

Senza commenti!

Ecco, per esempio, uno dei principali motivi per cui certe popolazioni sono molto, ma molto più istruite ed delle nostre educate; nè carità di patria ci obbliga a tacere il vero.

E' inutile, le leggi nostre, *anche se applicate*, non sono adatte allo scopo. Noi dunque abbisogniamo di leggi buone e per averle dobbiamo scegliere innanzi tutto buoni deputati.

*

Molti dicono, I maestri hanno in mano l'avvenire del popolo e della Nazione! E' vero ciò? A me sembra alquanto esagerato l'asserto, ma è fuor di dubbio che l'avvenire del popolo e della Nazione deve fare i conti anche col maestro.

E chi non sente il dovere di migliorare le condizioni economiche e morali del maestro *per migliorare la scuola*, chi ignora che nella scuola si plasma il futuro cittadino, chi ignora come il malcontento, volente o nolente il maestro, si ripercuota sull'animo degli alunni, chi non creda che ciò possa apportare gravi guai in avvenire, è indegno del mandato di legislatore.

*

Nelle ultime elezioni politiche i maestri più coraggiosi e più coscienti affermarono *il partito della scuola*. Orbene, ora essi, per il trionfo di quel partito (che è comune a quanti sentono che solo con un popolo *veramente* educato una Nazione può essere *veramente* grande) per il trionfo di quel partito, ripeto, devono i maestri e gli amici della scuola, ingaggiare una lotta ad oltranza. Non lotta a base di facili promesse, di ridicoli contentini, di rattoppi vergognosi o di rammende indecenti, ma lotta alta, serena, lotta di principii, lotta senza tregua.

Non si dimentichi quindi che ai maestri ed amici della scuola incombono alti doveri inerenti al loro ufficio anche fuori dell'ambito ristretto delle quattro mura scolastiche. Intendo alludere al dovere di rinfrancare gli onesti, di scuotere gli apatici, di smascherare pubblicamente i comuni nemici; e ciò, non per gretto egoismo, ma per *il trionfo della scuola laica*, vero segnacolo di redenzione civile del popolo.

Faedis, luglio 1901.

*Giuseppe Bulfoni.*

# Interessi e cronache provinciali

## A proposito della legge

### sui Consorzi contro la grandine.

Segnaliamo vivamente all'attenzione dei signori consiglieri provinciali questo importante argomento, trattato con anima di appassionato e di competente da un egregio signore.

Fra gli oggetti portati all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Provinciale (12 agosto) havvi il voto sulla applicazione nella nostra Provincia della legge 15 luglio 1901 n. 211, relativa ai *Consorzi di difesa contro la grandine.*

Dall'argomento, che tanto interessa *agricoltori* e *possidenti*, ebbe ad occuparsi pochi giorni fa il Consiglio dell'Associazione agraria friulana che, dopo lieve discussione, ad unanimità dei presenti, approvò la proposta di chiedere quanto prima al Consiglio Provinciale il voto favorevole di cui sopra.

Questo desiderio venne trasmesso all'on. Deputazione Provinciale dall'avv. P. Capellani, vice-presidente dell'Associazione Agraria, con una lettera in cui accuratamente espone le ragioni di opportunità e di urgenza del chiesto provvedimento. Nell'ultimo numero del Bollettino dell'Associazione Agraria Friulana *(n. 12-13: 22 luglio 1901)* alla lettera, riportata per esteso, è fatta seguire come schiarimento l'intera legge cui si riferisce. A questa lettera od a questa legge noi vorremmo si degnassero dare un'occhiata *gli on. consiglieri della* Provincia prima di esprimere un voto che, se negativo, grave danno porterebbe a buona parte dei nostri agricoltori, i più solleciti ed intraprendenti: e vorremmo che, in vista anche della straordinaria maggioranza richiesta per la validità del voto stesso, tutti accorressero volonterosi in tale occasione coloro che veramente sentono di dover prestarsi a favorire gl'interessi della Provincia.

E se taluno in seno al Consiglio dell'Associazione agraria fu dapprincipio titubante sul proprio voto perchè ignorava le prudenti disposizioni della legge e le garanzie assicurate a che essa *non degeneri in arbitrio od in imposizione grave*: se altri, alla seduta non *intervenuti, per questa stessa ragione* (non possiamo ammettere altro) si erano dichiarati in precedenza di parere contrario; è certo che la massima competenza e ponderazione si riscontrerà fin da principio nel dibattito in seno al Consiglio della Provincia.

E' inutile parlar qui dell'importanza della legge sui *Consorzi contro la grandine* o degli effetti più o meno efficaci degli spari contro le nubi: sta il fatto che molti ci credono, e che in circa due anni sorsero nella nostra Provincia ben *11* Consorzi regolari, e funzionano non meno di *500* cannoni. Il Parlamento ha approvato una legge che, mentre facilita la costituzione dei Consorzi e ne alleggerisce le spese, provvede al retto andamento dei medesimi ed *alla sicurezza delle persone*. Questa legge tanto desiderata, e buona nel complesso, *ha già portato i suoi frutti*, incoraggiando gli incerti e rendendo prossima la formazione *di numerosi* altri Consorzi: si attende solo per l'applicazione di essa il *voto favorevole* del Consiglio Provinciale: potrà questo trovar ostacolo nell'apatia o nel misoneismo di qualche ostinato nemico dello sperimentalismo scientifico?

Nella lettera citata l'avv. Capellani dimostra che nessun danno potrà derivare alla Provincia nostra dal voto in questione. Noi aggiungeremo di più: sarebbe una grave responsabilità quella che il Consiglio provinciale si assumerebbe, col negare la facoltà di valersi di una legge a quelli per i quali essa specialmente fu sancita; coll'impedire che ne traggano profitto tutti coloro che, in essa confidando, si sottomisero in antecedenza a spese, a noie, a pericoli da cui oggi, per saggia opera dei rappresentanti della Nazione, potrebbero *in gran parte venire alleviati*.

30 luglio 1901.

*E. de B.*

## A Codroipo non c'è fillossera.

Ieri il *Giornale di Udine* dava la notizia che il dott. Ciani, veterinario di Codroipo, aveva comunicato alla Prefettura che in una vite del suo orto aveva scoperta la fillossera.

Ci risulta che la notizia è insussistente giacchè il dott. Ciani si era semplicemente limitato a denunciare le sue viti come sofferenti per cause non palesi, non avendo affatto provveduto *alla* loro esplorazione per la ricerca dell'insetto.

Con pronta sollecitudine la locale Associazione agraria friulana, mandava il delegato antifillosserico dott. Fileni a fare le opportune indagini per controllare la notizia; e il dott. Fileni trovò che le viti malate non sono colpite da fillossera.

Non sarebbe bene — ci osservava un egregio cultore di cose agrarie — *esser più prudenti nel mandare ai giornali* notizie così allarmanti?

## La cronaca della fillossera.

Ecco i risultati generali delle esplorazioni eseguite fino a tutto 29 luglio p. p. nei Comuni di Castions di Strada e di Pozzuolo: Superficie esplorata mq. 604513 — Superficie infetta id. 19704 — Viti in essa contenute n. 2408 — Zona da distruggere mq. 25262 — Centri di infezione n. 21.

***

Tanto per il Comune di Pozzuolo quanto per quello di Castions è stato firmato il decreto di *divieto di esportazione* di talune materie, e cioè: — delle viti e di ogni parte di esse, tanto allo stato verde, che secco — delle piante e parti di piante, di qualsivoglia altra specie, non completamente secche — dei concimi vegetali, di quelli *misti* e *dei terricci*.

## La bonifica del lago di Cavasso.

E' stato approvato dal Ministero dei Lavori pubblici un importante progetto del nostro concittadino cav. Giov. Batt. Rizzani, riguardante la *bonifiche* delle vaste paludi di Avasinis (Trasaghis).

Sono stati pubblicati anche gli avvisi d'appalto e venne fissato in lire 158,000 il dato dell'asta.

Il grandioso lavoro importa una spesa di duecentomila lire.

## Nell'Amministrazione provinciale.

### Bilancio preventivo 1902.

Il Bilancio della Provincia pel 1902 reca nella parte attiva un aumento di *lire 1077* agl'interessi sui certificati nominativi, per l'acquisto di rendita fatta *coll'incasso di lire* 26,498.47 dal Fondo territoriale e di lire 9000, per maggiori rimborsi di *dozzine di dementi*, che si prevedono da altre Provincie.

Sempre in attivo, si trovano *in meno* lire 45 nelle ritenute dei medici condotti, per esserne uno stato collocato a riposo; lire 1000 per rimborso dai Comuni di metà della spesa degli esposti; e lire 940 per vincolo di sovraimposta dell'esercizio precedente.

Le voci principali stanziate nella parte passiva si riferiscono ai lavori. In quella categoria figurano lire 3000 in più dell'esercizio precedente per i porti e fari; lire 13958.01, seconda rata di concorso per le opere idrauliche di seconda categoria; lire 3500 per il Campo di Tiro a Cividale; lire 6000 per la spesa di costruzione della banchina di approdo del porto di Nogaro; lire 1000 per contributo nella spesa del ponte sul Tagliamento a Pinzano.

Totale spese per opere pubbliche lire 219951.31; in più dell'*esercizio* precedente lire 23303.18.

Per l'istruzione pubblica L. 26303.18.

Per l'agricoltura lire 15766,66.

Beneficenza pubblica lire 417000, cioè lire 1000 in più dell'esercizio precedente.

La passività del Bilancio 1902 che sarà presentato all'approvazione del Consiglio è di lire 1.349.519.21. L'attività generale, meno la sovraimposta *lire* 300.883.16. La deficienza da coprirsi colla sovraimposta è di lire 1.048,636.05, corrispondente a cent. 63 per ogni lira dei tributi diretti erariali.

Qualora il Consiglio volesse conservare le sovraimposte a cent. 62, la Deputazione *propone un modo* di ottenere lo scopo. Due centesimi di sovraimposta portano al Bilancio *provinciale* lire 32.769.88; basterebbe dunque preventivare in attivo per mutuo da contrarsi, anzichè lire 35.330.81, lire 67.148.33 come nel Bilancio del 1901, e diminuire di lire 952.36 lo stanziamento delle spese impreviste.

### CONFERENZA AGRARIA.

Il cav. prof. Petri parlerà domani, a Segnacco, sui cannoni grandinifughi e su argomenti di viticoltura.



**Per un ponte.** Il sig. Oddone Tosolini, ingegnere provinciale, da parecchi giorni trovasi a Maniago, per studiare il letto di un Colvera e fare un progetto di un ponte sul punto del torrente che attraversa la strada da Maniago a Fanna.

**Vuotatori di cassette.** A Maniago, ignoti vuotarono le cassette di quelle due Chiese. Si calcola che il denaro da esse contenuto fosse di circa un centinaio di lire.

**Un bambino sotto la bicicletta.** Al nostro buon amico e collega Giovanni Fulvio di Cividale, l'altro giorno, transitando in bicicletta per S. Giorgio di Nogaro, è capitato il brutto caso di prender sotto un bambino, certo Luigi Cassetti, che trastullavasi, sbadatamente, per la via. Il bambino riportò contusioni non gravi alla tempia destra, guaribili in pochi giorni. Il Fulvio, nel cadere, riportò pur esso leggere contusioni.

**Un cane pericoloso** dev'essere quello tenuto dal ricevitore del dazio di S. Giorgio di Nogaro sig. Ferruccio Farina. *Difatti*, ieri, quel cane morsicò il bambino Pietro Triton che ne avrà per una quindicina di *giorni*. Lo stesso cane poi lo scorso mese morsicò il ragazzo Achille Salvador, che ne ebbe per più di venti giorni per guarire.

Che ne dice l'autorità in proposito tenendo anche calcolo della stagione in cui siamo?

**Mercati di animali bovini** che *avranno luogo* nella *Provincia* di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Domenica 4 agosto — Resiutta.

Lunedì 5 id. — Azzano Decimo, S. Giorgio di Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, *Gradisca, Pieve di Cadore, Vittorio, Concordia.*

Martedì 6 id. — Codroipo, *Gradisca Medea.*

Mercoledì 7 id. — Latisana, Percotto, *Oderzo.*

Giovedì 8 id. — Udine, Fiaibano, Sacile, *Gorizia, Longarone.*

Venerdì 9 id. — Udine, Bertiolo, *Conegliano.*

Sabato 10 id. — Udine, Cividale, Pordenone, *Belluno, Motta di Livenza.*

## PEI DANNI DELLE ALLUVIONI.

Si ha da Roma:

I sussidi saranno concessi alle Provincie nella misura di un quinto, ed ai Comuni e Consorzi nella misura di un quarto della spesa strettamente necessaria a ripristinare le opere danneggiate, e sui medesimi potranno essere corrisposte anticipazioni ed acconti agli enti interessati.

A quei Comuni poi che risulteranno maggiormente danneggiati e che abbiano minore popolazione e minori risorse per far fronte a tali spese, potrà essere accordato, oltre al detto sussidio nella misura del quarto, un sussidio suppletivo, purchè l'ammontare dei due sussidi non ecceda la metà della somma strettamente *necessaria al ripristino* delle opere danneggiate.

## Massime di giurisprudenza.

### Per gli impiegati in aspettativa.

Il Consiglio di Stato ha sancito la seguente importante massima:

« Poichè, per l'art. 3 della legge 11 ottobre 1863, lo stato di aspettativa degli impiegati cessa col cessare della causa per cui l'aspettativa fu conceduta, l'impiegato in aspettativa che chiede di essere richiamato in servizio attivo, deve porre l'Amministrazione in grado di verificare la cessazione della causa che determinò il provvedimento.

« Ai termini dell'art. 5 della citata legge è vietato all'Amministrazione di disporre del posto dell'impiegato in aspettativa durante il tempo in cui questo rimane in tale posizione onde, se, per convenienza di servizio, si sia creduto di fare occupare il posto da un impiegato inferiore in missione o con incarico di reggenza, ciò deve cessare per rendere disponibile il posto riservato all'*impiegato che torna in ufficio* ».



# UDINE

### A DOMENICO INDRI.

La Redazione del *Friuli* ringrazia vivamente i colleghi della stampa cittadina che con tanto cortese favore accolsero l'invito per le modeste onoranze al defunto collega.

Ci pervennero lettere e telegrammi di amici lontani, che significano adesione, rimpianto, saluto.

Rammentiamo che il convegno è per stasera, alle 18, nel Cimitero nuovo, angolo a ponente.

## Il "Patronato Scuola e Famiglia,,

pubblica il seguente avviso:

A tutto 11 agosto è aperta una nuova iscrizione al corso autunnale presso l'Educatorio maschile e femminile, trascorso il qual termine non verrà accolta nessuna altra domanda.

Saranno accettati fanciulli e fanciulle dai sei agli undici anni, i cui genitori, per constatate ragioni di miserabilità, non possano assisterli e sorvegliarli.

*Tutti* quegli alunni che durante il testè decorso anno scolastico si assentarono dall'Educatorio senza plausibile motivo, non verranno iscritti.

*Oltre i gratuiti si accoglieranno alunni* paganti, le cui famiglie non hanno opportunità di mandare i loro figli alla campagna o di procurare loro il necessario sollievo autunnale.

La quota per la durata del corso autunnale è di lire cinque da pagarsi all'atto dell'iscrizione. I paganti hanno diritto alla refezione e di partecipare alle gite.

Durante il corso autunnale s'impartiranno ogni giorno tre ore d'insegnamento, sia perchè gli alunni non dimentichino le nozioni apprese, sia per prepararli a sostenere eventuali esami nella sessione di ottobre. Il rimanente dell'orario, che durerà dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, sarà impiegato in esercizi ginnici, in passeggiate, in giuochi, nel disegno, in facili lavori manuali, in letture ricreative, canti educativi, ecc.

Apposita persona incaricata ne riceverà tutti i giorni, da oggi, dalle 8 alle 11, le iscrizioni nell'ufficio di dirigenza della scuola elementare urbana maschile di San Domenico.

Gli ammessi cominceranno a far parte dell'Educatorio nel giorno 20 corrente.

Il Presidente *G. L. Pecile.*

## Pel riposo festivo.

### Chiusura da domani, in via di esperimento.

Gli agenti di commercio, ramo manifatture, presentarono da tempo alla Presidenza della Società « Agenti di commercio » una istanza, perchè essa accettasse l'incarico di interporre i suoi buoni uffici verso i signori Proprietari, per ottenere una riduzione dell'orario festivo, fissando la chiusura dei negozi al mezzogiorno.

La benemerita Presidenza accettò di buon grado il mandato e dopo lunghe *pratiche esperite ottenne questo risultato*:

24 Ditte accettarono la proposta degli agenti subordinando l'adesione all'accettazione da parte di tutti i negozianti;

due si rifiutarono risolutamente;

una accettò, ma mettendo la condizione della chiusura alle ore 13.

Comunicato questo risultato ai firmatari, questi, riuniti in assemblea, nel mentre votarono un'ordine del giorno di ringraziamento alla benemerita presidenza deliberarono di esperire nuove pratiche al fine di ottenere dai signori firmatari la loro adesione, malgrado il rifiuto di due ditte.

Ci consta che le trattative ebbero esito felice, poichè, a quanto ci riferisce, domani 4, e domenica 11, *in via d'esperimento*, i negozi verranno chiusi.

## Per la musica sacra

### nelle feste di settembre.

Il posto d'onore che la più gentile *delle arti suol avere in ogni festività*, religiosa o profana, dei popoli civili, eminentemente lo avrà — *oramai* non è dubbio — in quelle, che si organizzano attorno al pellegrinaggio alle *Grazie*, dall'1 al 9 del prossimo settembre.

E la divina arte dei suoni tutti chiama ed accoglie consenzienti nelle serene regioni del sentimento puro, al di sopra delle dispute e delle passioni partigiane.

Così il Comitato organizzatore delle feste ebbe il buon pensiero di chiamare da ogni campo uomini competenti, a formare il Comitato apposito che curi tecnicamente le esecuzioni musicali; e con pari pensiero si prestarono i chiamati.

Così il Comitato è riuscito composto come segue: maestro Luigi Cuoghi — maestro Vittorio Franz — dott. don Valentino Liva — rag. Giuseppe Morelli de Rossi — dott. Costantino Perusini — don Ubaldo Placereani, (segretario) — prof. don Giovanni Trinko — don Bonaventura Zanutto.

Pare che decisamente — e vale a dire se si riesce a superare le non lievi difficoltà, e se la Società milanese del « Salone Perosi » non esagererà nelle pretese — si dia il *Natale* del Perosi, colla direzione del Perosi stesso.

Se no, ci pare, musica sacra magnifica — da Rossini a Verdi non ne manca, eh? *(e. m.)*

## NOTERELLE A VOLO.

**Anima popolana.**

Antonio Gasparini, mio amico dall'infanzia, esercita l'arte del giardiniere. Fin da piccino si dimostrò d'ingegno svegliato, vivace, chiassoso (oh, se ne abbiamo fatto del *chiasso*!), ma sempre amante dello studio, ed originale persino nelle sue biricchinate. *Ora* è un giovinotto serio, un artista nel vero senso della parola. Non voglio offendere la modestia dell'amico; « artista » è nome sacro, e non è mia intenzione di profanarlo; quanti conoscono il Gasparini sanno bene che non esagero.

Nelle mie frequenti visite al Giardino municipale ebbi più volte occasione di ammirare i bei lavori di Antonio Gasparini, il quale è anche appassionato cultore *des Musis*, non di quelle a quattro gambe, ma di quelle che han dimora nell'eccelso Parnaso.

Nell'ultimo numero della « Pagine Friulane », lessi un sonetto dell'amico Antonio, che non spiacerà certo ai lettori del *Friuli* leggere qui:

**GNOTT...**

Un venterell sendi al vongolave
Intor da chavelade da mal biele;
L'orli da-i nûl la lune inarsentave;
In zir in zir lusive cualchi stele.

Te' sies, inamorâd al chantuzzave
Sott vôs un ucelutt, e de' taviele
Da-l flors il bon odor l'aiar puartave.
Ricuardistu che gnott, chare donzele?!

Che' gnott che su la boche inamorade
Piui voltis ti ât bussade, sclav d'amôr...
Forsi cumò tu l'âs dismentêade.

Tu l'âs dismentêade, ma in tal cûr...
Che' gnott d'Avost, che gnott di gran splendor,
Mi restarà scolpide insin ch'o mûr...

Il Gasparini, che ha un senso così squisito del bello vive nel suo elemento tra i fiori.

Le rose e gli *amorini* che egli con tanta cura coltiva e sa disporre artisticamente, insieme al canto degli augelletti, gl'ispirano i versi d'amore.

Rileggete le due quartine del sonetto del *Gasparini*. Quanta freschezza e soavità in quei versi! Come è dolce l'idillio al chiaro di luna in mezzo al canto degli uccelli ed al profumo dei fiori!

Antonio Gasparini, lavoratore instancabile, ci farà veder presto qualche cosa di suo non solo nelle aiuole del giardino, ma anche in quelle del Parnaso.

***

**I nostri « mosaici verdi ».**

Ieri passando a caso presso il monumento di Vittorio Emanuele II notai alcuni forestieri che stavano ammirando il bel disegno delle aiuole che lo circondano. E l'ammirazione è meritata, poichè è con vera passione e buon gusto d'artista che il nostro bravo giardiniere municipale Paolini, col suo coadiutore Gasparini di cui sopra, si compiace di rinnovare spesso i disegni di queste aiuole.

E' cosa che fa piacere in sè stessa, e poi anche perchè dà buona idea di noi ai forestieri.

Infatti, non fu detto da un pensatore che una finestra da cui si affacciano ben coltivati fiori attesta una casetta pulita, sana e felice?... Ebbene, mi pare *che lo stesso concetto si possa e si* debba applicare ad una città.

E però mi piace — siamo tanto facili alla critica, noi, pubblico e giornalisti! — segnalare quegli utili e geniali servitori del Comune alla pubblica lode.

***

**Un « numero unico » per Sant'Alfonso.**

I clericali, ricorrendo oggi la festa *di* S. Alfonso, hanno pubblicato un numero unico.

Vi collaborò il fior fiore della clericaleria: il Tedeschi, il Franco, l'Abate Doria, l'avv. Calvini, Giovanni Trani, il prof. Luigi Rossi, ecc. ecc.

Ho sorpreso a volo questo dialogo fra due cittadini...

— Hai letto che una *donna* per aver calunniato S. Alfonso ebbe...... divorata dai vermi la lingua?

— Per ordine di chi, di S. Domenico?

— Lascia in pace S. Domenico, altrimenti,... stampano un altro numero unico. Quella donna confessò poi i suoi falli in pubblico.

— Senza lingua?...

— Ma.. è appunto questo, il miracolo.

***

S. Alfonso può essere preso a modello dagli avvocati... sfortunati.

Sentite questa, che è carina.

Nel 1723 il santo perdette una causa importantissima in tribunale e si ritirò dal Foro sfiduciato e col proposito di non mettervi più piede. *Perseverare diabolicum...* Alfonsino rinunziò al matrimonio con la figlia del duca di Presenzano, e il 28 agosto nella chiesa *de redemptione captivorum*, depose a piè dell'altare, innanzi all'immagine di Maria, la spada, e fe' voto di consacrarsi interamente a Dio.

Nel quale si vede come qualmente dalla pelle di un cattivo avvocato si possa sempre ricavare la stoffa... per un magnifico frate.

*

**Per finire.**

Dialogo colto a volo al Caffè:

*Il cav. Tizio* (badigliando): — E così, questo Commissario regio? E' vero che lo ha ancora in tasca il Ministero dell'interno?

*L'avv. Mevio* — Mah! pare proprio che lo abbiano... in tasca tutti!

IL CRONISTA.

## I "Lombardi,,

Apprendiamo che domani sarà qui, per mettersi tosto all'opera di organizzazione dello spettacolo, il maestro cav. Luigi Bernardi, che, come dicemmo, ha assunse l'impresa.

Del cartello artistico sappiamo, per ora, soltanto questo: che la prima donna è la signorina Emma Minolli, giovine cantante, ci dicono, dalla voce fresca e magnifica, a cui sorride uno splendido avvenire; essa ebbe bellissimi successi nella *Manon* di Puccini e nella *Gioconda.*

Il basso è il Franchi: buon nome.

Del resto, come già dicemmo, conosciamo il maestro Bernardi e sappiamo che egli non usa prendere alla leggiera gl'impegni, ma ama far le cose bene.

## Le voci del pubblico.

### L'orario di apertura dei Giardini.

Ci scrivono:

Il Giardino municipale si apre alle ore 6 e talvolta anche alle 6 e mezza.

Nella stagione estiva i cittadini amano goder il fresco nelle ore del mattino, non quando il cocente sole d'agosto comincia a riscaldare.

E, se non m'inganno, i Giardini pubblici sono fatti appunto pei cittadini che li vogliono godere.

*Un pensionato.*

**Un'ottima idea.** Si stanno raccogliendo offerte per un ricordo nel Cimitero ai tre illustri friulani Caterina Percoto, Teobaldo Ciconi e Pietro Zorutti. Il sig. A. Gasparini si è assunto l'incarico di raccogliere le oblazioni.

**Corsa di piacere Udine-Venezia.** Domani 4 agosto partirà alle 6.10, dalla nostra stazione un treno speciale per Venezia con biglietti speciali di andata-ritorno di seconda e terza classe col ribasso del 60 per cento. Il detto treno arriverà a Venezia alle ore 10.20.

In tale occasione a Venezia verrà effettuata la storica regata veneziana. Arrivo della squadra navale italiana del Mediterraneo nel bacino di S. Marco. Corse di Bissone ecc. ecc.

Lunedì 5. Grande serenata vocale ed istrumentale. Illuminazione a bengala del Canal Grande.

Ecco i prezzi dei biglietti.

| | 2. classe | 3. classe |
|---|---|---|
| Udine | L. 9.30 | L. 6.— |
| Pasian Schiavon. | » 8.55 | » 5.55 |
| Codroipo | » 7.75 | » 5.— |
| Casarsa | » 7.— | » 4.50 |
| Pordenone | » 5.95 | » 3.85 |
| Sacile | » 5.05 | » 3.30 |

I biglietti pel ritorno saranno validi sino all'ultimo treno in partenza da Venezia del giorno 8 agosto corr.

**La sagra di Buttrio.** Domani ricorre la tradizionale sagra di Buttrio ed in quel paese vi saranno grandi feste da ballo.

**Tiro a segno.** Oggi sul Campo di Tiro dalle ore 16 e mezza alle 18 e mezza e domani dalle ore 7 alle 9 esercitazioni per le gare di Gemona.

**Cucina economica popolare di Udine.** L'assemblea straordinaria dei soci della Cucina economica nella seduta del 23 giugno p. p. deliberava il rimborso di 2/5 cioè di lire 10 per ogni azione.

In ottemperanza a tale deliberato cominciando dal 1 agosto si potrà incassare le lire 10 per azione presentando le proprie Azioni al presidente signor Gambierasi che farà il pagamento della somma spettante.

**Il Circolo Filarmonico "G. Verdi,,** invita i soci ad un trattenimento stasera alle 9.

**Banda di cavalleria.** Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavalleggeri Saluzzo (12°) domani 4 agosto dalle ore 20 1\|2 alle 22, sotto la Loggia municipale:

1. Marcia "La Guerriera,, — Saino
2. Mazurka "Era vero!,, — Braidotti
3. Fantasia per cornetta sulla "Traviata,, — Verdi
4. Gran Centone "Il venditore d'uccelli,, — Zeller
5. Polka brillante — Fahrbach

**La Tombola.** Giovedì 15 agosto corr. alle ore 5 pom., in Giardino Grande verrà estratta una pubblica tombola colle seguenti vincite: cinquina lire 200, prima tombola lire 700 e seconda tombola lire 400.

Ogni cartella di dieci numeri costerà lire una.

**La Banca di Udine** ha largito lire 500 (cinquecento) alla Congregazione di carità la quale rende pubbliche vivissime grazie.

**Sirch a Udine.** Giuseppe Sirch, vittima dei fucili... che sparano a caso, è *ora guarito completamente*, e fu passato dall'Ospedale civile di Cividale alle nostre carceri giudiziarie a disposizione dell'autorità.

**Beneficenza.** A ricordare il VI anniversario della morte della compianta contessina Margherita Asquini, la famiglia di Lei ha rimessa al Comitato Protettore dell'Infanzia la generosa elargizione di lire 100.

Per tale munifico atto il Comitato vivamente ringrazia.

**Nel Collegio Gabelli** si preparano anche *alunni esterni* per gli esami di ottobre col seguente orario:

Dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 17.

Per trattative rivolgersi alla Direzione.

**La grandine.** Ieri mattina una forte grandinata devastò una larga zona della parte bassa in quel di Martignacco.

**Una tedesca in gattabuia.** Iersera fu arrestata per contravvenzione alla vigilanza speciale della P. S. Pollinger Teresa fu Pietro, d'anni 54 da Salisburgo.

La Pollinger è domiciliata a Moggio Udinese.

**I feriti.** All'Ospitale ieri fu medicata: Spiana Maria d'anni 8, nata a Colugna, per frattura al radio causata accidentalmente e guaribile in giorni 25.

**Sporcaccioni.** Vennero tratti in arresto dai carabinieri un giovinotto venteune, certo A. S., ed un giovinetto quindicenne, certo A. R., perchè sorpresi in Giardino Grande mentre si abbandonavano a sconcezze che non hanno nome.

Si abbiano la lezione meritata, i tristacci! Che può sperare la società di tai sorta di degenerati?

E sia lode all'Arma che sa vigilare contro tali turpitudini.

### Padiglione drammatico Zamperia.

Questa sera avremo la serata d'onore della prima attrice signora Maria Salomon col dramma storico in 5 atti: *Giulietta e Romeo.* Chiuderà lo spettacolo una brillantissima farsa. Il pubblico, certamente, interverrà numeroso ad ammirare la già tanto applaudita artista.

Domani, domenica, due rappresentazioni: la prima alle 4, la seconda alle 8 1/2 pom. con la grande tragedia *Otello il moro di Venezia.*

**Al campo dei giuochi.** Stasera, ore 6, spettacolo di giuoco del pallone — Compagnia dei giuocatori romagnoli.

Ingresso cent. 20 e 10 per ragazzi e militari di bassa forza; posti a sedere cent. 10; posti distinti cent. 30.

### Lezioni di tedesco.

Si danno lezioni di tedesco con metodo nuovo, interessante, in città e fuori, e come prova la prima lezione.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

### Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 2 - 8 - 1901 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 3.8 ore 7 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m 116.10 livello del mare | 746.5 | 748.2 | 748.7 | 748.4 |
| Umido relativo | 75 | 72 | 82 | — |
| Stato del cielo | misto | coper. | misto | misto |
| Acqua cad. mm. | — | — | goccie | — |
| Velocità e direzione del vento | calma | calma | calma | calm. N |
| Term. centigr. | 23.3 | 24.1 | 22.5 | 20.8 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 2 | Temperatura | massima | 26.5 |
| | | minima | 19.8 |
| | | minima all'aperto | 18.7 |
| 3 | Temperatura | minima | 19.0 |
| | | minima all'aperto | 17.7 |

*Tempo probabile*

Venti moderati o forti intorno a ponente. Cielo vario Italia settentrionale e centrale, qualche pioggia, sereno altrove. Tirreno alquanto agitato.

### Banca Cooperativa Udinese.

Società Anonima.

*Situazione al 31 Luglio 1901.*

XVII° Esercizio.

| | | |
|---|---|---|
| Capitale versato (Azioni 8603) (Soci 1632) | | L. 215,075.— |
| Riserva | L. 98,839.57 | |
| » per infortuni | » 1,522.47 | |
| » oscil. valori | » 1,428.69 | |
| | | » 101,890.73 |
| | | L. 316,365.73 |

*Attivo*

| | | |
|---|---|---|
| Cassa | | L. 8,480.91 |
| Portafoglio | | » 2,263,296.88 |
| Anticipazioni sopra pegno di titoli o merci | | » 17,769.— |
| Conti Correnti garantiti | | » 58,171.99 |
| Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca | | » 197,552.99 |
| Debitori e creditori diversi | | » 41,601.15 |
| Banche e Ditte corrispondenti | | » —.— |
| Cauzione ipotecaria | | » 30,000.— |
| Stabili e mobilio di proprietà della Banca | | » 17,216.94 |
| Effetti per l'incasso | | » 7,698.21 |
| Depositi a cauzione operazioni diverse | L. 204,359.80 | |
| Depositi a cauzione impiegati | » 20,000.— | |
| Depositi liberi e volontari | » 37,344.— | |
| | | » 261,703.80 |
| Imposte e tasse | L. 5,560.61 | |
| Interessi passivi | » 51,332.86 | |
| Spese di ordinaria amministrazione | » 10,728.85 | |
| | | » 67,628.32 |
| | | L. 2,972,270.19 |

*Passivo*

| | | |
|---|---|---|
| Capitale sociale | L. 215,075.— | |
| Fondo di riserva | » 98,339.57 | |
| Fondo per eventuali infortuni | » 1,522.47 | |
| Fondo per event. oscill. valori | » 1,428.69 | |
| | | L. 316,365.73 |
| Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa | | » 1,916,361.77 |
| Banche e Ditte corrispondenti | | » 375,889.76 |
| Debitori e Creditori diversi | | » 98.42 |
| Dividendi | | » 7,456.40 |
| Depositanti a cauzione operazioni diverse | L. 204,359.80 | |
| Id. a cauzione impiegati | » 20,000.— | |
| Id. liberi e volontari | » 37,344.— | |
| | | L. 261,703.80 |
| Utili corrente esercizio e risconto 1901 | | » 95,394.81 |
| | | L. 2,972,270.19 |

Udine, 31 luglio 1901.

Il Presidente
*Giov. Batt. Spezzotti*

Il Sindaco *Gennari rag. Giovanni* — Il Direttore *G. Bolzoni*

*Operazioni della Banca con soci e non soci.*

Emette *azioni* a L. 36 cadauna.

Sconto *effetti di commercio* al **5** 1/2 per cento. — Prestiti su *cambiali* a due firme, fino a sei mesi **6** per cento. } senza provvigione

Accorda *sovvenzioni* sopra *valori pubblici* ed *industriali.* — Apre *conti correnti* verso garanzia reale. — Fa il *servizio di cassa* per conto terzi.

Emette, *gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.*

*Riceve somme:*

in *conto corrente* con *cheques* al **3** 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile.

in *deposito a risparmio al portatore* al **3** 1/2 e **4** per cento, netto da ricchezza mobile.

in *deposito a piccolo risparmio* al **4** per cento, netto da ricchezza mobile.

in *conto vincolato* a scadenza fissa ed in *Buoni di Cassa fruttiferi,* interesse da convenirsi.

**Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.**

**I libretti tutti sono gratuiti.**

*Alle Società di Mutuo soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.*

## CRONACA DELLO SPORT.

### GARA A PREMI AI BIRILLI.

Questa sera avrà principio la grande gara ai birilli all'« Albergo al Telegrafo » indetta dal « Club Amicizia ».

I premi sono i seguenti con diplomi:

I un pezzo da L. 100 in oro con diploma
II » 70 » »
III » 50 » »
IV » 40 » »
V » 30 » »
VI » 25 » »
VII » 20 » »
VIII » 15 » »
IX » 10 » »
X umoristico

più un'altro da lire 20 pure in oro a quel giuocatore che passasse le tre boccie di una stessa serie fra il centro e le dame senza abbattere alcun birillo. Oltre questi premi vi sono anche cinque diplomi per i cinque altri migliori giuocatori. Si ricorda pure che verrà emesso un numero non aumentabile di serie danti diritto tre boccie ciascuna al prezzo di cent. 30 l'una, e che la gara è libera a tutti senza alcuna tassa d'iscrizione.

## NOTE COMMERCIALI.

### Interessante per i gioiellieri.

Il sottosegretario dell'agricoltura on. Baccelli ha comunicato alle principali Camere di Commercio le condizioni alle quali gli espositori potranno partecipare all'Esposizione internazionale di gioielleria e oreficeria che si terrà a Pietroburgo nei mesi di dicembre e di gennaio prossimi, a scopo di beneficenza a favore della Croce Rossa.

## Corriere commerciale

*Udine 3 agosto 1901*

### Mercato dei grani.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Granoturco | all'ettolitro | L. 13.— a 13.80 |
| Cinquantino | » | » 12.— a —.— |
| Segala nuova | » | » 12.50 a —.— |
| Frumento nuovo | » | » 16.50 a 18.50 |

### Delle frutta.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nocciole | al quintale da lire | 25.— | a —.— |
| Pesche | » » » » | 20.— | a 45.— |
| Pere | » » » » | 18.— | a 40.— |
| Prugne | » » » » | 13.— | a 16.— |
| Fichi | » » » » | —.— | a —.— |
| Pomi | » » » » | 10.— | a 10.— |
| Corniole | » » » » | 7.— | a 8.— |
| Uva | » » » » | 50.— | a —.— |

## Bollettino della Borsa

UDINE, 3 agosto 1901.

| | ago. 2 | agos. 3 |
|---|---|---|
| **Rendita.** | | |
| Italia 5 % contanti | 100.75 | 100.75 |
| » 5 % fine mese | 101.— | 101.— |
| » 4 1/2 » | 111.80 | 111.80 |
| Exteriore 4 % oro | 70.70 | 70.70 |
| **Obbligazioni.** | | |
| Ferrovie Meridionali | 324.— | 324.— |
| » 3 % Italiane | 310.— | 310.— |
| Fondiaria Banca d'Italia 4 % | 512.— | 512.— |
| » Banco di Napoli 3 1/2 % | 440.— | 440.— |
| Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 % | 510.— | 510.— |
| **Azioni.** | | |
| Banca d'Italia | 824.— | 825.— |
| » di Udine | 145.— | 145.— |
| » Popolare Friulana | 140.— | 140.— |
| » Cooperativa Udinese | 36.— | 36.— |
| Cotonificio Udinese | 1300.— | 1300.— |
| Fabb. di zucchero S. Giorgio | 100.— | 100.— |
| Società Tramvia di Udine | 70.— | 70.— |
| » Ferr. Merid. | 699.— | 699.— |
| » Ferr. Medit. | 519.— | 518.— |
| **Cambi e valute.** | | |
| Francia chèques | 104.45 | 104.45 |
| Germania » | 128.80 | 128.80 |
| Londra » | 26 32 | 26 32 |
| Austria - Corone » | 109.80 | 109 20 |
| Napoleoni » | 20.88 | 28.88 |
| **Ultimi dispacci.** | | |
| Chiusura Parigi | 96.65 | 96.65 |
| Cambio ufficiale | 104.46 | 104.46 |

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

**Fin de Siècle!**

# CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale

## pei CAPELLI e la BARBA

composta di materie di primissima qualità, assolutamente innocua, utile al bulbo capillare. — Si vende tanto profumata, che inodora ed al petrolio da tutti i Profumieri, Droghieri e Farmacisti del Regno a L. **0.75 — 1.50** e **2** in fiale ed a L. **3.50 — 5 — 8.50** in bottiglie grandi per uso di famiglia. — *Aggiungere Cent. 80 per la spedizione.*

PRIMA DELLA CURA — DOPO LA CURA

**Deposito generale**

**MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12.**

139

# ORARIO FERROVIARIO

| Partenze da Udine | Arrivi a Venezia | Partenze da Venezia | Arrivi a Udine |
|---|---|---|---|
| O. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.43 |
| A. 8.05 | 11.52 | O. 5.10 | 10.07 |
| D. 11.25 | 14.10 | O. 10.35 | 15.25 |
| O. 13.20 | 18.16 | D. 14.10 | 17.— |
| O. 17.30 | 22.28 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.23 | 23.05 | M. 20.25 | 3.35 |

| da Udine | a Pontebba | da Pontebba | a Udine |
|---|---|---|---|
| O. 6.02 | 8.55 | O. 4.50 | 7.28 |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.10 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20.45 | D. 18.39 | 20.05 |

| da Udine | a Trieste | da Trieste | a Udine |
|---|---|---|---|
| O. 6.30 | 8.45 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.40 | M. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.46 | D. 17.30 | 20.— |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 23.30 | 7.32 |

| da Casarsa | a Spilimb. | da Spilimb. | a Casarsa |
|---|---|---|---|
| O. 9.11 | 9.55 | O. 8.05 | 8.43 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

| da Casarsa | a Portogr. | da Portogr. | a Casarsa |
|---|---|---|---|
| A. 9.10 | 9.48 | O. 8.— | 8.45 |
| O. 14.31 | 15.16 | O. 13.21 | 14.05 |
| O. 18.37 | 19.20 | O. 20.11 | 20.50 |

| da Udine | a Cividale | da Cividale | a Udine |
|---|---|---|---|
| M. 6.06 | 6.37 | M. 6.55 | 7.25 |
| M. 10.12 | 10.39 | M. 10.53 | 11.18 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.35 | 13.06 |
| M. 16.05 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 21.23 | 21.50 | M. 22.10 | 22.41 |

| Udine | S. Giorgio | Trieste | Trieste | S. Giorgio | Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.35 | D. 8.35 | 10.40 | D. 6.30 | M. 8.29 | 10.12 |
| M. 13.16 | O. 14.15 | 19.45 | M. 12.30 | M. 14.30 | 16.05 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 22.15 | D. 17.30 | M. 19.04 | 21.23 |

| Udine | S. Giorgio | Venezia | Venezia | S. Giorgio | Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.35 | D. 8.36 | 10.45 | D. 7.— | M. 8.57 | 9.53 |
| M. 13.16 | M. 14.36 | 18.30 | M. 10.20 | M. 14.14 | 15.50 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 21.30 | D. 18.25 | M. 20.24 | 21.16 |

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

| Partenze da Udine R. A. | Partenze da Udine S. T. | Arrivi a S. Daniele | Partenze da S. Daniele | Arrivi a Udine S. T. | Arrivi a Udine R. A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 8.— | 8.20 | 9.40 | 6.55 | 8.10 | 8.32 |
| 11.20 | 11.40 | 13.— | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.15 | 16.35 | 13.55 | 15.10 | 15.30 |
| 18.— | 18.25 | 19.45 | 18.10 | 19.25 | —.— |

# GUARIRE RADICALMENTE

è non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti gli ammalati; ma invece moltissimi sono coloro che afflitti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto, e non per ciò usare medicamenti astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Iniezione Royeda** che costa **lire 2**.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Barattini** di Pisa, Punico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 p. m. Consulti anche per corrispondenza.

**SI DIFFIDA** che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere Pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tomeo** successore di **Galleani** — suo Laboratorio Chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: in **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalato**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

# AMARO D'UDINE

## ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO — UDINE — VIA GRAZZANO

## GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno – Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth – Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

**DICHIARAZIONI**

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico e di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

**Prof. Gaetano La Farina**

*Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine*

Mi è sommamente grato l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

*L'AMARO D'UDINE* è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non fioirò di prescriverlo ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

**Nicola dott. Pellegrini**

Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

# Tintura Egiziana Istantanea

## per dare ai capelli e alla barba

## IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione*, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche *in un solo flacone*.

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale; poiché tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

*Scatola grande, L.* **4** *- Piccola, L.* **2.50.** — Trovasi vendibile in **Udine** presso l'Ufficio Annunzi del giornale il «Friuli» Via della Prefettura n. 6.

## La specialità del giorno è la PETROLINA

**A BASE DI PETROLIO INODORO**

**soavemente profumato**

### per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e ricciente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. E' anche il più bel cosmetico, perché con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Presso del flacone con istruzione *lire 2.*

Si spedisce ovunque inviando cartolina vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandare sola la PETROLINA LONGEGA

# Le migliori tinture del mondo

**riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:**

**Rigeneratore universale**

*Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi - Firenze*

di ANTONIO LONGEGA. — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 3.**

**ACQUA CELESTE AFRICANA**

*La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia*

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

*Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a* **L. 4.**

**TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA**

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come le maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

*Alla scatola* **L. 4.**

**CERONE AMERICANO**

**Tintura in Cosmetico.** — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che da forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

*Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a* **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura N. 6.

### VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toiletta è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio della più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei bei giorni della gioventù, e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora, (e quale non lo è?) gelosa della bellezza del suo colorito, non potrà farne meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

# Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

Udine 1901 — Tipografia M. Bardusco.